

Certamente non dal proprio barbiere, dal cugino dopolavorista, per posta, e, non me ne vogliano alcune Compagnie, per telefono. La stipulazione del contratto assicurativo, anche il più banale, rivestendo una fondamentale importanza, è opportuno farlo con persone competenti e preparate, che rappresentano una seria Compagnia assicuratrice presente con propri uffici capillarmente in tutta l'Italia.

La polizza RCA è un contratto che ci lega a precisi vincoli e regole, che ci condizionerà nel caso malaugurato di un incidente stradale, non rappresenta solamente un quadratino di carta da esporre sul parabrezza e da far vedere alle forze dell'Ordine.

Consiglio di rivolgersi ad una compagnia assicuratrice presente sul territorio ed individuabile con un proprio agente sul posto perché, oltre a garantirci il massimale di polizza contratto, ci può tutelare mettendoci a disposizione una propria struttura reale e concreta, aperta spesso oltre i consueti orari d'ufficio, con personale attento alle nostre esigenze in quanto dalla soddisfazione del rapporto assicurazione-cliente dipende la nostra fedeltà al "Marchio" e, quindi, il futuro dell'assicuratore stesso.

Un agente sul posto, in caso di danno attivo, saprà assistere e consigliare con la propria struttura tecnica. In caso di danno passivo, l'agente si sostituirà a noi nel RISARCIRE il danneggiato, con un GIUSTO indennizzo, tutelandoci da denunce, querele, cause civili ecc.....

Una volta individuata la Compagnia assicuratrice, affrontiamo la problematica del tipo di polizza da stipulare: Bonus-Malus, con franchigia, mista. Spesso è la tipologia del veicolo che consequenzialmente determina il tipo di polizza; altrimenti farsi fare dei preventivi e, raffrontandoli, scegliere quello che si ritiene più idoneo per il veicolo e per il relativo uso. **IMPORTANTISSIMA** è la scelta del massimale perché parte da un minimo di 1.500 milioni unico ed arriva fino a 10 miliardi unico. Qualche Compagnia assicuratrice prevede anche il massimale **ILLIMITATO**.

Cosa è il massimale 1.500 milioni UNICO? In caso di sinistro avremo, messi a disposizione dalla compagnia assicuratrice per i danni di cui siamo responsabili civilmente, 1.500 milioni per danni a cose e 1.500 milioni per danni a persone, ma ambedue per un massimo cumulativo di 1.500 milioni. Ripeto, si tratta di cifre erogabili dall'assicurazione per ogni **SINISTRO**.

Personalmente, ritengo opportuno spendere poche lire in più per avere il giusto massimale **ILLIMITATO**. Anzi, ritengo che il massimale illimitato dovrebbe essere reso obbligatorio per legge perché in alcune nazioni Europee è già operante. Inoltre, se il massimale illimitato fosse reso obbligatorio per legge, la differenza del premio da pagare sarebbe ridotta a poche migliaia di lire, garantendo anche quei pochi casi limite che si verificano ogni anno ma che, quando ci vedono coinvolti, sono di vitale importanza.

E' bene ricordare che la polizza RCA esclude l'as-

sicurato, il conducente ed il proprietario dal pagamento delle somme che è tenuto a pagare per una sua **RESPONSABILITA'** nata durante la circolazione stradale nei confronti di **TERZI**. Alla "categoria" terzi appartengono, oltre agli altri automobilisti, i proprietari di veicoli, i conducenti e trasportati, ed i **PROPRI TRASPORTATI**, familiari e non. In caso di sinistro di una certa entità, le cose e le persone che possono riportare danni sono numerose, basti pensare che le autovetture possono trasportare fino a 9 persone (compreso il conducente) e le autocaravan possono trasportare fino a sette persone (compreso il conducente). Per fare alcuni esempi basta ricordare la tragedia avvenuta nel Trentino dove, a seguito di un incidente stradale fra una BMW ed un autobus turistico, persero la vita oltre 32 persone ed altrettante rimasero ferite. Non è raro il verificarsi di sinistri stradali con danni ad autocarri che trasportano merci costose, pericolose od inquinanti, tali da comportare elevatissimi risarcimenti. Ecco perché insisto nel consigliare di spendere poche lire in più per avere il massimale **ILLIMITATO**.

Altro importante aspetto di un contratto assicurativo RCA da analizzare sono le condizioni di polizza nelle sue variegate e molteplici **INCLUSIONI ED ESCLUSIONI**. La letteratura e la diceria popolare ci tramanda, che le esclusioni e inclusioni sono sempre scritte con un carattere microscopico e che le vediamo allorquando l'Assicuratore è chiamato a pagare un danno.

Oggi con la "liberalizzazione" le polizze, ma non i premi, si sono diversificate e personalizzate, quindi, è essenziale accertarsi che non vi siano limiti particolari per la guida del mezzo, per il sesso, per l'età e che non vi siano esclusioni nei confronti di sinistri accaduti su aree private; con veicoli dotati di gancio di traino, con carrelli appendice, con portabiciclette e/o altro.

Altre limitazioni possibili riguardano la rivalsa in caso di guida in stato d'ebbrezza. In Italia il tasso alcolico ammesso è di 0.8 mg/l ma in altre nazioni Europee può scendere da 0,4 mg/l fino a 0,0 mg/l.

Oltre alla semplice polizza obbligatoria RCA è possibile stipulare congiuntamente anche altre garanzie accessorie facoltative quali: incendio, furto, atti vandalici, eventi atmosferici, kasco, cristalli, tutela giudiziaria, assistenza stradale, infortuni conducente, estensioni di altre garanzie. L'**UTILITA'** e la necessità andrà vista ed analizzata, caso per caso, da singolo individuo a singolo individuo, e nei prossimi interventi cercherò di chiarirli in specifico.

Vale **EVIDENZIARE** che alcune compagnie assicuratrici delegano la trattazione del sinistro ed il relativo pagamento alla compagnia assicurativa del danneggiato avente diritto al risarcimento: è il **CID** ed il nuovo accordo pluralità danneggiati in vigore dal 1 gennaio 1999. Appare, quindi, fondamentale la scelta con quale compagnia assicurarsi.